



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Ordine di servizio n. 103/2020

Oggetto: accesso agli uffici e ai relativi servizi fino al 15 settembre 2020.

Richiamate le disposizioni normative complessivamente adottate per il contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

letto il testo del decreto legge n. 34 del 2020, così come convertito in legge n. 77 del 17 luglio 2020;

viste le Circolari ministeriali in materia, nella parte in cui richiamano la necessità di modalità di interlocuzione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali;

ravvisata l'opportunità di modificare e integrare le misure organizzative già adottate al fine di assicurare nel massimo grado la funzionalità dei servizi pur nell'emergenza epidemiologica in atto;

valutato che, anche al fine di garantire la piena attività degli Uffici, occorre assicurare l'osservanza delle misure igienico sanitarie volte a contrastare l'emergenza epidemiologica ancora in atto, garantendo al contempo un ordinato svolgimento delle attività giudiziarie e forensi, nonché di quelle amministrative, nonché la funzionalità dei servizi al cittadino;

rilevata la necessità di garantire in ogni caso l'effettività della funzione difensiva al fine di lasciare impregiudicato il pieno esercizio del diritto di difesa;

sentiti i Procuratori aggiunti, il Magistrato delegato all'informatica, i Magistrati di riferimento per l'informatica;

d'intesa con il Dirigente amministrativo, per gli aspetti che concernono l'attività dei servizi e degli uffici amministrativi;

in attesa di concordare con gli altri Capi degli Uffici giudiziari e con l'Avvocatura le modalità organizzative dell'attività giudiziaria dopo il periodo di sospensione feriale;

dispone quanto segue:

- 1) l'accesso agli Uffici e ai relativi servizi è garantito nel rispetto delle disposizioni organizzative per il contenimento della diffusione da COVID-19, date, in particolare, in tema di obblighi di distanziamento e di utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;
- 2) sono ripristinate le disposizioni organizzative anteriori alla Circolare n. 8 del 30 aprile 2020 con riferimento alle aperture orarie degli uffici e sportelli al pubblico, eccezione fatta per l'Ufficio del Casellario giudiziale, per il quale rimane in vigore, fino al 31 luglio 2020, l'ordine di servizio n. 82 del 29 maggio 2020;

- 3) di regola, gli accessi agli Uffici della Procura, compresi quelli dei Magistrati e delle Segreterie, saranno consentiti previo appuntamento, salvo le attività urgenti e indifferibili e al doveroso rispetto delle esigenze dei rappresentati dell'Avvocatura; nell'evasione delle istanze *ex art. 335 c.p.p.* e di richiesta copia degli atti del procedimento verrà privilegiata la modalità telematica di trasmissione;
- 4) le istanze e le memorie degli Avvocati indicate dall'*art. 415-bis*, comma 3, *c.p.p.*, saranno, di regola, depositate secondo quanto previsto nell'ordine di servizio n. 95 del 19 giugno 2020, recante "Portale Deposito Atti Penali (PDP) avvio della funzionalità dei servizi di comunicazione e deposito dei documenti informatici di cui al Decreto Ministro della Giustizia del 9 giugno 2020";
- 5) per la consultazione degli atti al TIAP sono ripristinate le modalità lavorative anteriori a quelle stabilite nella Circolare n. 8 del 30 aprile 2020;
- 6) l'Ufficio Notizie di Reato, ferma restando la necessità di osservare le formalità per la presentazione delle querele *ex art. 337 c.p.p.*, potrà continuare, in deroga agli ordinari criteri organizzativi, a ricevere e registrare le denunce dei privati trasmesse dagli Avvocati a mezzo *p.e.c.*, secondo le indicazioni già fornite tramite Circolare n. 8 del 30 aprile 2020;
- 7) il Dirigente amministrativo vorrà fornire al personale le necessarie direttive affinché venga, in linea di principio, rispettato il termine di 48 ore dal ricevimento per la risposta alle istanze pervenute tramite posta elettronica.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai Procuratori aggiunti, ai Magistrati dell'Ufficio e al Dirigente Amministrativo.

Si trasmetta copia al Presidente della Corte di Appello, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Si dispone la pubblicazione sul sito *web* della Procura della Repubblica.

Napoli, 21 luglio 2020

Giovanni Melillo
